Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (Decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 955 del 18 dicembre 2024
Piano degli interventi volti alla ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Approvazione del contributo provvisorio in favore del Comune di Poggio Rusco per la realizzazione dell'intervento «Recupero funzionale di un isolato sulla SS12 Abetone- Brennero», nell'ambito del piano organico degli interventi di rilancio del centro storico del comune – CS-45 – CUP n. E93D20002170002

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei Sindaci dei Comuni e dei presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita struttura commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai sindaci dei Comuni ed ai presidenti delle Provincie nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art.1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2024, con legge 30 dicembre 2023, n.213.

Dato atto altresì del fatto che presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano – è stato aperto il conto di contabilità speciale n.5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art.3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai presidenti delle Regioni e Commissari Delegati.

Richiamato il disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la struttura commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale soggetto attuatore unico.

Ricordato che l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 «*Legge di Stabilità 2014*», ai commi da 369 a 373, ha disposto che i Comuni terremotati compresi nell'elenco allegato al decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze 1° giugno 2012 e s.m.i., potessero predisporre appositi piani organici finalizzati al ripristino delle condizioni di vita, alla ripresa delle attività economiche ed alla riduzione della vulnerabilità edilizia ed urbana, sulla base delle disposizioni impartite dalle Regioni interessate, per favorire la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che avessero subito danni gravi al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture.

Richiamate le precedenti ordinanze commissariali:

- 12 giugno 2015, n. 110, con cui si è provveduto a raccogliere dai comuni interessati le manifestazioni di interesse ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 147/2013, articolo 1, commi da 369 a 373;
- 7 giugno 2016, n.225, con cui si individuano i 14 comuni, sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute, quali unici interessati ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani ai sensi della citata legge n.147/2013 e si approvano le «*Linee guida per la redazione dei piani organici*» e i «*Criteri di valutazione e modalità di ripartizione delle risorse finanziarie*»;
- 13 giugno 2017, n. 328, con la quale si approvano i piani organici presentati ai sensi e per gli effetti della legge 27 dicembre 2013, n. 147, «Legge di Stabilità 2014», sulla base dell'ordinanza commissariale n. 225.

Vista la propria precedente ordinanza 29 novembre 2017 n. 359, con la quale:

- sono stati suddivisi in macro-tipologie gli interventi previsti nei 14 piani organici per la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani, approvati con l'ordinanza n.328, nel seguente modo:
  - l'allegato A «interventi su beni pubblici»;
  - l'allegato B «interventi su beni privati necessitanti di specifico accordo»;
  - l'allegato C «interventi non ammissibili a finanziamento»;
  - l'allegato D «interventi ritirati in fase istruttoria»;
- sono stati assegnati complessivamente € 32.326.736,10 per la realizzazione degli interventi sopracitati;
- è stato individuato nel decreto del soggetto attuatore 17 marzo 2016, n. 47, come da ultimo modificato con decreto 25 settembre 2017 n. 139, le modalità per l'approvazione e la rendicontazione dei progetti relativi agli Interventi di cui all'allegato «A»;
- è stata istituita la «Commissione tecnica centri storici», definendone i compiti;
- si è stabilito che le Amministrazioni comunali beneficiarie documentassero formalmente, entro il 30 novembre di ogni anno ed a partire dall'anno 2018, lo stato di avanzamento della realizzazione del relativo piano organico, attraverso una dettagliata relazione da presentarsi alla Commissione tecnica centri storici ed al Commissario.

Ricordato, inoltre, che, con ordinanza 1° agosto 2017, n. 339, poi sostituita dall'ordinanza 29 novembre 2017, n. 359, è stata assegnata a tutti i comuni beneficiari l'anticipazione forfettaria, pari al 5% dell'importo del contributo provvisoriamente assegnato per la realizzazione degli «*Interventi su beni pubblici*», utile al rapido avvio delle fasi tecniche di progettazione degli interventi previsti, e si è autorizzato il soggetto attuatore alla relativa erogazione.

Dato atto del fatto che, nel tempo, il *Piano degli interventi volti alla ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012* è stato oggetto di rimodulazioni ed aggiornamenti, effettuati con le ordinanze commissariali nn. 456, 549, 626 e 808, quest'ultima promulgata il 7 settembre 2022.

Dato atto, infine, del fatto che il *Piano degli interventi volti alla ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012* è stato recentemente integrato nell'unitario «*Piano degli Interventi della Ricostruzione*», che raccoglie ora tutti gli interventi seguiti dal Commissario, ad opera della ordinanza commissariale 3 dicembre 2024, n. 950.

Preso atto del fatto che il citato intervento proposto dal Comune di Poggio Rusco, denominato «*Recupero funzionale di un isolato sulla SS12 Abetone-Brennero*», identificativo CS-45, risulta presente nell'allegato B «*interventi in corso di progettazione*» del sopra richiamato «*Piano degli interventi della ricostruzione*».

Dato atto del fatto che il Comune di Poggio Rusco, con nota 20 novembre 2024, protocollo n. 8868, assunta in atti della struttura commissariale, ha trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento «*Recupero funzionale di un isolato sulla SS12 Abetone-Brennero*», finalizzato al recupero di alcuni edifici gravemente danneggiati dal sisma, per la relativa ammissione al contributo da parte della gestione commissariale.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della funzione tecnica della struttura commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	***QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO***
LAVORI IN APPALTO	€ 1.250.430,30	€ 1.147.250,88
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 125.043,03	€ 114.725,09
ALLACCIAMENTI	€ 15.000,00	€ 15.000,00
INDAGINE ARCHEOLOGICA (IVA INCLUSA)	€ 1.500,00	€ 1.500,00
ANALISI TERRENI (IVA INCLUSA)	€ 1.000,00	€ 1.000,00
INDAGINI STRUTTURALI (IVA INCLUSA)	€ 6.000,00	€ 6.000,00
IMPREVISTI (IVA INCLUSA)	€ 109.522,31	€ 109.522,31
SPESE TECNICHE (IVA INCLUSA)	€ 161.790,21	€ 114.725,09
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO	€ 5.000,00	€ 5.000,00
PARERE VVFF	€ 500,00	€ 500,00
SPESE GARA, ANAC, APPALTO, ECC	€ 4.000,00	€ 4.000,00
INDAGINI SOTTOSERVIZI	€ 6.000,00	€ 6.000,00
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 1.685.785,85	€ 1.525.223,37
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO		
A CARICO DEL COMUNE		
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO		€ 1.525.223,37

Preso atto del fatto che da detta istruttoria si evince un contributo provvisorio a carico dei Fondi per la ricostruzione assegnati al Commissario Delegato pari a € 1.525.223,37.

Preso atto, infine, del fatto che il *Comitato tecnico scientifico* nella seduta del 9 dicembre 2024 ha espresso parere favorevole al finanziamento dell'intervento, secondo il quadro tecnico-economico sopra riportato.

Ritenuto pertanto di poter assegnare al Comune di Poggio Rusco un contributo provvisorio di € 1.525.223,37 per la realizzazione dell'intervento denominato «*Recupero funzionale di un isolato sulla SS12 Abetone-Brennero*» – CS-45 – CUP: E93D20002170002;

Preso atto del fatto che il Comune di Poggio Rusco, ha ricevuto un'anticipazione complessiva di € 84.289,29, destinati alla progettazione dell'Intervento in argomento «*Recupero funzionale di un isolato sulla SS12 Abetone-Brennero*», con nota di liquidazione n. 8/2023, protocollo n. C1.2023.0001169, del 7 agosto 2023.

Dato atto che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente nel seguente modo:

- quanto a € 84.289,29 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n.78/2015, capitolo 706;
- quanto a € 1.440.934,08 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 7452.

Richiamati:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «*Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012*», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione;
- il decreto del soggetto attuatore 28 luglio 2020, n.119, il quale approva, da ultimo, le «*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*», con cui il soggetto attuatore è intervenuto ad aggiornare il precedente decreto del soggetto attuatore n. 47/2016.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della funzione tecnica della struttura commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento proposto dal Comune di Poggio Rusco e denominato «Recupero funzionale di un isolato sulla SS12 Abetone-Brennero», secondo quanto meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di prendere atto del parere espresso dal *comitato tecnico scientifico*, il quale, nella seduta del 9 dicembre 2024, ha espresso parere favorevole alla concessione del contributo per la realizzazione dell'intervento stesso, secondo il quadro tecnico-economico di cui al precedente punto 1.;

3. di concedere, conseguentemente, al Comune di Poggio Rusco un contributo provvisorio di € 1.525.223,37 per la realizzazione dell'intervento «*Recupero funzionale di un isolato sulla SS12 Abetone-Brennero*» – CS-45 – CUP: E93D20002170002;

4. che il contributo provvisorio di cui al precedente punto 3 trovi copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente nel seguente modo:

- quanto a € 84.289,29 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 706;
- quanto a € 1.440.934,08 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 7452;

5. di inserire il presente intervento, avente CS-45, nell'allegato A «*Progetti finanziati*» dell'ordinanza n. 950, rimuovendo contestualmente lo stesso dall'allegato B «Interventi in fase di progettazione»;

6. di trasmettere il presente atto al Comune di Poggio Rusco (MN), per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del d.lgs. n. 33/2013, per quanto rispettivamente applicabile.

Il commissario delegato
Attilio Fontana